

## **Scrivere un film** con Francesca Serafini

Quando una storia chiede di essere raccontata uno scrittore deve scegliere la forma giusta per valorizzarne tutte le potenzialità. Il suo lavoro è sulle tecniche e sui linguaggi. Scrivere per il cinema significa essere consapevoli di due cose: che oltre alla parola si ha a disposizione l'immagine; e che tutto quello che viene scritto è solo una preparazione per un'opera collettiva che sarà completata da altri. Ma non si arriverà mai a quel momento se prima chi scrive non si è fatto tutte le domande giuste. In questi due moduli cercheremo tutte le domande, e impareremo a dare qualche risposta ragionando sulle tecniche e i linguaggi che aiutano a trovarle.

### **Modulo 1: Soggetto e scaletta**

I partecipanti devono presentarsi in aula con la sinossi di un film che vorrebbero scrivere, delineando in tre cartelle i profili dei protagonisti (psicologia, famiglia e professione), l'ambientazione (luogo e tempo) e le linee essenziali della trama.

- a) Lezione frontale sul soggetto. Che cos'è? In che cosa si discosta da un racconto in prosa? Come si crea un personaggio? Scelta e declinazione di un tema.
- b) Laboratorio sulle sinossi presentate dai partecipanti. Rielaborazione in base a spunti e riflessioni apprese durante la lezione del giorno prima.

### **Modulo 2: Dialogo e drammaturgia della scena**

I partecipanti devono presentarsi in aula con alcune scene scritte (cioè anche con i dialoghi) a partire dalle scalette prodotte durante il modulo precedente.

- a) Lezione frontale sulle tecniche di dialogo e sulla drammaturgia della scena. Perché quello che funziona sulla pagina scritta potrebbe non funzionare sulla scena filmata?
- b) Laboratorio sulle scene scritte dai partecipanti.

**Chi:** Francesca Serafini, linguista di formazione, scrive libri (*Questo è il punto. Istruzioni per l'uso della punteggiatura*, 2012, Laterza; *Di calcio non si parla*, 2014, Bompiani) e da molti anni sceneggiature per la tv (*La squadra; Medicina generale*, ecc.) e per il cinema. Con Claudio Caligari e Giordano Meacci ha scritto l'ultimo film di Caligari, *Non essere cattivo*, 2015, designato a rappresentare il cinema italiano nella selezione per l'Oscar al Miglior film straniero del 2016. Con Giordano Meacci ha scritto la sceneggiatura del nuovo film di Wilma Labate. Ha curato editing per diverse case editrici ed è consulente per la fiction per RSI. Per conto della Società Dante Alighieri è tra i curatori di una rubrica sulla lingua italiana per il programma

Community (Rai Italia). Tiene da anni corsi di drammaturgia e sceneggiatura per il cinema e la tv (*Serial writers*, minimum fax e Mediaset; *Web Series Lab*, Rsi).

**Dove:** Belleville La Scuola, via Carlo Poerio 29, Milano

**Quando:** il venerdì dalle 18.00 alle 21.00 e il sabato dalle 10.00 alle 18.00, per un totale di 20 ore.

**Nota bene:** Il corso sarà attivato al raggiungimento del numero minimo di 8 partecipanti.

**Posti disponibili:** 20

**Quanto:** 450 euro + IVA

**Per pagare:** si può pagare tramite bonifico bancario intestato a Belleville srl (IBAN IT54B0311101626000000011954) oppure direttamente a Scuola. Una volta effettuato il versamento, per completare l'iscrizione è necessario inviare a [info@bellevillelascuola.com](mailto:info@bellevillelascuola.com) una copia della ricevuta di bonifico effettuato e attendere la risposta della Scuola.

**Attenzione:** il corso sarà confermato al raggiungimento del numero minimo di 8 partecipanti. Qualora non venisse raggiunto il numero minimo, i partecipanti saranno contattati via e-mail entro una settimana dall'inizio delle lezioni e potranno chiedere la restituzione dell'acconto versato, oppure conservarlo per l'edizione successiva del corso. L'acconto **non** verrà restituito in caso di rinuncia o di impossibilità da parte degli iscritti a partecipare ai corsi prenotati.

**Note:** Il materiale prodotto all'interno del corso resterà di proprietà di ogni singolo partecipante per la parte da lui realizzata. I partecipanti autorizzano la Scuola all'utilizzo interno dei materiali. La scuola si riserva il diritto di realizzare, a fine corso o nel corso dell'anno, dispense contenenti materiali dei partecipanti, scelti dai docenti, a uso interno. A fine corso sarà rilasciato ai partecipanti un attestato di frequenza.